

## Caso autovelox, il consiglio comunale si chiude in 15 minuti

Data : 11 ottobre 2013



**Il consiglio comunale sul caso Autovelox si chiude in un lampo:** respinta [la mozione di sfiducia al sindaco](#), saltato il dibattito facendo ricorso a ragioni procedurali. **Una serata decisamente curiosa a Casorate Sempione**, Comune in subbuglio da un mese a causa dell'indagine che ha toccato i tre agenti di Polizia Locale, oggi interdetti dai pubblici uffici in via cautelativa dal Gip su richiesta della procura. **Le opposizioni si sono presentate con una mozione di sfiducia, ma alla fine il dibattito non c'è stato: mozione respinta dalla maggioranza.** Senza dibattito: «Nella mozione si dice che avete preso atto di quanto dichiarato dal sindaco, per me la cosa è finita qui», ha detto la sindaca **Giuseppina Quadrio**, dopo il voto aperto appena terminata la presentazione della mozione.

Un'interpretazione del documento e del regolamento che naturalmente non convince affatto l'opposizione, infuriata al termine del consiglio-lampo.



«Sotto lo stretto profilo tecnico e regolamentare, ritengo di poter affermare con consapevole certezza che la seduta di ieri sera è stata irregolare», dice **Dimitri Cassani** dell'Udc, riferendosi al regolamento consiliare, articolo 54. **«La votazione della mozione, è avvenuta senza che il sindaco abbia pronunciato la frase di rito, favorevoli, contrari, astenuti, ha solo chiesto di votare** per respingere la mozione, si è rivolta solo a me, chiedendomi se ci rifiutavamo di votare (ovviamente sì, visto che è stata una farsa) e non ha consentito al consigliere Perazzolo

Adriano di esprimere il suo voto che sarebbe stato a favore della mozione, avrebbe cioè votato la sfiducia all'esecutivo». Nel consiglio-lampo c'è stato infatti spazio anche per la **sorpresa del consigliere di maggioranza Adriano Perazzolo**, che ha chiesto di spiegare la sua posizione e, non essendoci riuscito, ha annunciato il suo passaggio nelle file dell'opposizione: «**Fatemi posto dalla vostra parte, che da domani mi siedo di là**». L'opposizione annuncia anche l'intenzione di ricorrere ad un esposto al prefetto per veder riconosciute le proprie ragioni. Va infine fatto notare che la maggioranza e la giunta hanno ribadito anche **in questa occasione di non voler discutere il caso a indagini aperte, per autotutela e rispetto degli inquirenti**: il riesame per i tre agenti dovrebbe essere fissato proprio in questi giorni. Il consiglio, in ogni caso, è finito così: prima delle 22 era tutto finito, se ne sono anche andati i numerosi cittadini presenti e i carabinieri che hanno vigilato sulla serata.